



Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI E DI AMBITO		Prot. n.: 0090608/25 del 18/11/2025	
DISTRETTO GARBAGNATESE			
(D.G.R.6762/2022)			
Data: 29/10/2025		Orario: dalle 15.00 alle 18.00	
Sede: A.S.C. Comuni Insieme – Piazza Martiri della Libertà 1/bis - Bollate			

	COMUNE	SINDACO	PRESENTE/ASSENTE
1.	BARANZATE	ELIA LUCA MARIO	Presente
2.	BOLLATE	VASSALLO FRANCESCO	Presente da remoto attraverso delega all'Assessora Lucia Albrizio
3.	CESATE	VUMBACA ROBERTO	Presente attraverso delega all'Assessore Marco Galli
4.	GARBAGNATE MILANESE	BARLETTA DANIELE DAVIDE	Presente da remoto attraverso delega all'Assessora Simona Maria Travagliati
5.	NOVATE MILANESE	PALLADINO GIAN MARIA	Presente attraverso delega all'Assessore Matteo Silva
6.	PADERNO DUGNANO	VARISCO ANNA	Presente
7.	SENAGO	BERETTA MAGDA	Presente attraverso delega al Vice Sindaco Tania Salamone
8.	SOLARO	MORETTI NILDE	Presente

Agli atti, presso la S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni, sono conservati i fogli firme, attestanti la presenza dei partecipanti.

Verificata la validità della seduta in base al numero dei componenti secondo le quote a ciascuno assegnate, la Sindaca Anna Varisco, in qualità di Presidente, procede all'apertura dei lavori.

Ordine del giorno:

1. Centro Diurno Integrato (CDI) "IL Mandorlo" nuove attività: Alzheimer Cafè - Progetto "Ciao";
2. attività di prevenzione rivolte alla popolazione;
3. informativa attività sportello psicologico presso la Casa di Comunità;
4. approvazione riparto Fondo sociale regionale 2025;
5. approvazione "Definizione della compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi " – anno 2026 (all.3);
6. condivisione nuova DGR 4795/2025 sulle unità d'offerta sperimentali e presa d'atto dell'esistente;
7. scorrimento graduatoria Bando Ministeriale "Desteenazioni – Desideri in Azione";
8. varie ed eventuali.

Punto 1)

La riunione si apre con l'intervento della Dr.ssa Donatella De Domenico, Dirigente Medico della SC Distretto Garbagnatese di ASST Rhodense, che presenta il primo punto all'Ordine del Giorno.

Il Centro Diurno Integrato "Il Mandorlo" (CDI) è un servizio semiresidenziale dedicato agli anziani sopra i 65 anni, parzialmente autosufficienti, con bisogni sanitari, assistenziali o sociali difficilmente gestibili al domicilio. Inaugurato a settembre 2024 e accreditato per 30 posti, il centro ospita attualmente 28 utenti, di cui 20 a tempo pieno e 6 part-time. La maggior parte degli ospiti proviene da Bollate (18), seguita da Baranzate (5), Novate (3), Lainate (1) e Limbiate (1). La finalità principale del centro è consentire alle famiglie di mantenere i propri cari a domicilio offrendo al contempo opportunità di socializzazione e stimolazione cognitiva. Molti utenti affetti da decadimento cognitivo sono seguiti presso il CDCD (Centro Disturbi Cognitivi e Demenze) di Passirana e spesso ricevono indicazioni specifiche dai medici del centro per frequentare il CDI.

Grazie all' *Accordo operativo gestionale stipulato tra l'ASST Rhodense e l'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo sviluppo sociale per la realizzazione dell'Alzheimer Café di Bollate* (approvato dalla ASST Rhodense con Deliberazione n. 967 del 08.10.2025 e sottoscritto dal Direttore Generale della ASST Rhodense e dal Direttore dell'ASC "Comuni Insieme"), l'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme, per il tramite di Auser Lombardia utilizzerà lo spazio del CDI "Il Mandorlo" per la realizzazione dell'Alzheimer Café di Bollate. Da sabato 8 novembre prenderanno avvio gli incontri dell'Alzheimer Cafè presso il CDI, questi si terranno ogni quindici giorni, il sabato mattina dalle 10:00 alle 12:00, e sono destinati alle persone con diagnosi di Alzheimer in fase lieve o moderata e ai loro familiari. Il Cafè è aperto anche ai familiari di persone troppo fragili o in fasi avanzate della malattia, con priorità di iscrizione per i residenti del Comune di Bollate. Le attività promuovono la coesione sociale, favoriscono l'interazione tra pazienti e famiglie, stimolano le abilità residue e offrono supporto emotivo e pratico ai familiari. Sono previsti laboratori di arte, musica, movimento, yoga del sorriso, stimolazione cognitiva e fisioterapia condotti da professionisti, oltre a incontri di gruppo con psicologi, medici, infermieri e assistenti sociali. I volontari, appartenenti all'Associazione CPS di Bollate, supportano l'accoglienza e lo svolgimento delle attività, creando un clima di fiducia e serenità. Secondo l'Accordo stipulato con l'ASST Rhodense, l'ASC Comuni Insieme favorirà il raccordo con Auser Lombardia per l'accoglienza di eventuali nuclei familiari degli utenti del CDI interessati a partecipare all'Alzheimer Cafè. Attualmente tra gli utenti del CDI residenti a Bollate che potrebbero partecipare alle attività proposte dall' Alzheimer Cafè abbiamo 14 persone con deficit cognitivo (11 di grado moderato e 3 di grado grave). Questo Accordo sottolinea l'attenzione ai bisogni delle persone, sviluppando progetti concreti a livello territoriale.

Inoltre, il CDI "Il Mandorlo" partecipa al progetto "CIAO", avviato dalla Fondazione Amplifon durante la pandemia; oggi a livello nazionale sono coinvolte circa 250 strutture per anziani in tutta Italia. Il progetto ha l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e riportare il ruolo dell'anziano al centro della società attiva, attraverso la digitalizzazione e la connessione tra strutture.

La Fondazione Amplifon fornisce schermi da 75-85 pollici con piattaforma Cisco Webex per la partecipazione a eventi in diretta e interattivi, tra cui Silver Yoga, attività teatrali in collaborazione con la Compagnia Teatrale Gino Franzi, arteterapia con ARTIS Onlus e viaggi digitali guidati in partnership con la start-up Lucus. Grazie a queste iniziative, il ventaglio di attività ludiche, motorie, ricreative e culturali proposte agli ospiti del CDI è

notevolmente ampliato, integrandosi alle attività regolarmente svolte dall'educatore e dal fisioterapista e promuovendo il benessere, la socializzazione e la partecipazione attiva degli anziani.

Queste iniziative che coinvolgono il CDI di Bollate rappresentano un modello integrato di supporto sociosanitario, che coniuga assistenza, inclusione sociale e sostegno alle famiglie, promuovendo la qualità della vita e la continuità assistenziale sul territorio.

Punto 2)

Prende la parola la Dott.ssa Franca Di Nuovo, Direttore del Dipartimento di Prevenzione di ASST Rhodense, la quale illustra le numerose iniziative di promozione della salute e prevenzione realizzate sul territorio negli ultimi anni e tuttora in corso. L'obiettivo dell'intervento è quello di fornire ai Comuni un quadro sintetico delle attività già messe in campo, nonché di accogliere eventuali proposte o richieste da parte delle Amministrazioni per sviluppare ulteriori iniziative nei diversi ambiti di interesse. La Dott.ssa Di Nuovo evidenzia come le attività di prevenzione siano molteplici, multidisciplinari e rivolte alla cittadinanza, spesso organizzate in orario serale per favorire la partecipazione della popolazione. I programmi, raccolti sotto il titolo "Vivere in Salute", affrontano temi legati alle patologie croniche e degenerative più diffuse — dalle neoplasie della mammella, della cervice uterina, della vescica..., fino alle malattie metaboliche come il diabete — con incontri informativi, campagne pubbliche e momenti di confronto con specialisti.

Le iniziative non si limitano agli eventi serali ma comprendono anche attività dedicate alla popolazione anziana e fragile, in particolare nelle ore mattutine, volte a promuovere il movimento come stile di vita e la prevenzione delle patologie croniche. Nel corso del 2025 sono stati già realizzati numerosi appuntamenti nel Comune di Bollate mentre nel mese di novembre sono previsti nuovi eventi a Garbagnate e a Rho. Particolare attenzione è stata dedicata alla diffusione dei corretti stili di vita, all'alimentazione e alla promozione del benessere psico-fisico, con il coinvolgimento di Associazioni di Volontariato e professionisti sanitari in momenti di confronto aperti al pubblico.

La Dott.ssa Di Nuovo sottolinea inoltre l'impegno dell'Azienda nel campo della medicina di genere, ambito per il quale l'ASST Rhodense è Centro di riferimento regionale. Sono in corso studi e progetti in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità per analizzare le differenze di genere nella risposta alle strategie di prevenzione e per sviluppare approcci mirati, adattati alle specificità di uomini e donne. Il 20 novembre la Dott.ssa Di Nuovo parteciperà a un incontro presso l'Istituto Superiore di Sanità per presentare le esperienze territoriali in materia di prevenzione e medicina di genere.

Tra le prossime iniziative, la relatrice segnala l'avvio di una campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione del diabete, articolata in tre momenti distinti, uno dei quali dedicato in particolare al tema "Diabete e gravidanza", che si terrà a Bollate. È inoltre in corso la programmazione delle attività di novembre dedicate alla prevenzione del tumore della prostata, patologia per la quale la Regione Lombardia ha attivato un percorso di screening rivolto agli uomini che hanno compiuto 50 anni nel corso del 2024 e sono previste nuove azioni anche sulla prevenzione del tumore del polmone.

A conclusione dell'intervento, interviene il Dott. Gaffuri, Direttore Socio Sanitario di ASST Rhodense, che ringrazia la Dott.ssa Di Nuovo per l'illustrazione delle attività di prevenzione e sottolinea come molte di esse derivino da campagne promosse da Regione Lombardia e ATS Milano Città Metropolitana, mentre altre nascano da iniziative aziendali di promozione della salute. Ricorda che sul sito dell'ASST è disponibile il calendario aggiornato degli eventi e invita i Comuni a segnalare eventuali proposte o giornate dedicate a specifiche tematiche, così da poter organizzare insieme momenti di approfondimento con la partecipazione di professionisti aziendali, medici e associazioni. Esempio recente è la serata dedicata al tema del diabete a Corsico, che ha registrato un'ampia partecipazione. Il Dott. Gaffuri evidenzia come queste iniziative rappresentino un importante strumento per promuovere la prevenzione e ridurre l'impatto della cronicità sul sistema sociosanitario e come le Case di Comunità siano destinate a diventare i luoghi di riferimento e snodo per tali attività. Conclude ricordando il ruolo di coordinamento del Dipartimento di Prevenzione, che garantisce l'attuazione delle campagne regionali, degli screening e delle progettualità aziendali rivolte alla popolazione.

Punto 3)

Prende la parola la Dott.ssa Valentina Scavelli, psicologa del Servizio di Psicologia Clinica dell'ASST Rhodense, che interviene, insieme alla Dott.ssa Federica Margiotta, in sostituzione della Responsabile, Dott.ssa Tomasich, per illustrare le attività dello sportello psicologico attivato presso le Case di Comunità. La relatrice informa che il servizio rientra nell'ambito del nuovo modello di "Psicologia delle Cure Primarie", previsto dalla normativa regionale e recentemente deliberata a tutti gli effetti anche in Azienda. Tale servizio, già avviato in via sperimentale circa un anno fa, ha progressivamente ampliato la propria operatività, strutturandosi in modo stabile all'interno delle Case di Comunità. Attualmente sono attivi sportelli a Bollate, a Corsico e a Passirana di Rho, gestiti da un'équipe composta dalla Dott.ssa Scavelli e da quattro colleghe psicologhe, e dal mese di gennaio 2026 sarà attivato anche uno sportello presso la Casa di Comunità di Garbagnate.

Il servizio offre consulenze psicologiche di primo livello e rappresenta un punto di accoglienza e orientamento per la cittadinanza, con l'obiettivo di intercettare precocemente i bisogni psicologici e favorire l'accesso a percorsi di sostegno adeguati. Gli psicologi incontrano le persone in fasce orarie dedicate, sia mattutine che pomeridiane, secondo un calendario settimanale che garantisce la presenza costante di un professionista. Nel primo incontro viene effettuata la raccolta dei dati anagrafici e somministrata una batteria di test autosomministrati per lo screening della sintomatologia ansioso-depressiva, seguiti da un colloquio di approfondimento diagnostico e da un incontro di restituzione in cui viene definito il percorso successivo. Nei casi in cui non sia indicata una presa in carico diretta, l'utente viene accompagnato verso il servizio di secondo livello competente, come il CPS o la Psichiatria, mediante un contatto diretto e un raccordo operativo che facilita il passaggio e riduce la difficoltà di accesso ai servizi specialistici.

La Dott.ssa Scavelli sottolinea che il servizio si rivolge a tutta la popolazione adulta a partire dai 18 anni e si occupa prevalentemente di persone con sintomatologie lievi o reattive a eventi di vita (come perdita del lavoro, separazioni, lutti non complicati o situazioni di caregiver), che non necessitano di un intervento psichiatrico o specialistico. Per tali utenti viene proposta una presa in carico breve, fino a un massimo di otto colloqui individuali, oppure l'inserimento in percorsi di gruppo tematici. Attualmente sono attivi due gruppi presso la Casa di Comunità: uno dedicato al sostegno nel lutto e uno ai disturbi emotivi comuni dell'anziano, che si è rivelato particolarmente efficace nel contrastare la solitudine e favorire la socializzazione.

Il servizio è gratuito e accessibile liberamente nei giorni e negli orari indicati, senza necessità di impegnativa. Gli invii possono provenire sia dai Medici di Medicina Generale che dagli Assistenti Sociali Comunali o dai professionisti dei servizi aziendali. La Dott.ssa Scavelli segnala che, nel primo anno di attività, sono stati realizzati complessivamente 2.271 colloqui, di cui 755 relativi a nuovi accessi. La maggior parte dell'utenza proviene dai Comuni di Bollate, Garbagnate e Cesate, segno della crescente sensibilità del territorio verso il benessere psicologico e della capacità del servizio di intercettare bisogni diffusi. La relatrice conclude sottolineando che l'obiettivo per il prossimo anno sarà quello di consolidare la rete dei servizi di psicologia nelle Case di Comunità, ampliare gli sportelli anche in altri Comuni del Distretto e rafforzare la collaborazione con i medici di medicina generale e i servizi sociali territoriali, affinché la psicologia diventi parte integrante del percorso di cura e di prossimità previsto dal nuovo modello di assistenza territoriale.

Punto 4)

La Presidente, Sindaca Varisco passa la parola alla Dott.ssa Ghetti che illustra il riparto del Fondo Sociale Regionale 2025. A seguito dell'approvazione dei criteri di riparto da parte dell'Assemblea nella seduta del 18 settembre u.s. e della pubblicazione dell'Avviso pubblico, sono state valutate le istanze pervenute dai soggetti gestori. L'applicazione dei criteri porta al riparto delle risorse assegnate come da allegato A illustrato all'Assemblea. Si descrive l'analisi dell'incidenza della copertura da FSR sui consuntivi dichiarati dalle Udos, evidenziando un generale trend di riduzione dell'incidenza correlata ad un aumento dei costi dei servizi, particolarmente significativo per quanto riguarda la residenzialità minori, mentre un aumento sulla domiciliarità, legata alla diminuzione della spesa correlata alla difficoltà di reperimento del personale. In relazione ai CSE si condivide con l'assemblea il dato emerso sui consuntivi 2024, che illustra un incremento del delta positivo tra entrate/uscite per tutte le Udos che hanno presentato istanza. Questi due fattori (sofferenza

dell'area minori e andamento economico dei servizi sulla disabilità) indicano la necessità, per il prossimo anno, di aggiustare con il tavolo tecnico la proposta dei criteri di riparto.

L'assemblea approva all'unanimità il riparto del FSR 2025.

Punto 5)

La Presidente, Sindaca Varisco, introduce il tema e cede la parola alla Dott.ssa Ghetti che richiama la necessità, come da regolamento dei servizi approvato da parte dell'Assemblea dei Sindaci il 15 novembre 2023, di deliberare l'allegato 3 del suddetto regolamento in riferimento alle regole di compartecipazione al costo dei servizi da parte dell'utenza, ai fini delle successive approvazioni per la definizione del bilancio di previsione di ciascuna Amministrazione. Si condivide la proposta del tavolo tecnico di mantenere invariati i contenuti dell'allegato.

Si approva all'unanimità l'allegato 3.

Punto 6)

La Dott.ssa Ghetti condivide un'informativa in riferimento alla recentissima DGR 4795/2025 che fornisce indicazioni operative per la gestione della messa in esercizio delle unità d'offerta sociali (CPE), l'accreditamento delle stesse e l'autorizzazione di unità sperimentali. Si ricorda che, con accordi del 2014, i Comuni hanno affidato all'ambito il supporto a queste funzioni con la costituzione dello sportello UDOS. La grande novità della DGR è il coinvolgimento diretto, imprescindibile secondo i nuovi indirizzi, dei SUAP comunali, che devono ricevere le domande di nuova CPE, o comunicazioni di variazione, e svolgere i primi controlli, sino alla comunicazione ad ATS competente per la vigilanza. All'ambito spetta invece il passaggio successivo, di ricezione dal Suap dell'esito dei controlli, per l'alimentazione della banca dati regionale AFAM e l'assegnazione del CUDES – codice univoco per ogni UDOS. Per le sperimentazioni, analogamente, la domanda dovrà essere ricevuta dal SUAP e si aggiunge un passaggio, non vincolante, in Assemblea dei Sindaci prima della deliberazione comunale. Si condivide con l'Assemblea l'attivazione di un approfondimento con il tavolo tecnico e un imminente appuntamento con tutti i SUAP comunali per definire nuove linee guida.

Si chiede la presa d'atto delle sperimentazioni in essere, come indicate dall'informativa. L'assessore Silva ricorda la presenza della sperimentazione *Gli sgusciati*, servizio sperimentale diurno per persone con autismo dell'Ass. La Tenda. Si provvede ad integrare l'elenco presente in informativa con questa UDOS sperimentale, sfuggita al conteggio.

L'assemblea approva l'elenco, integrato dalla UDOS sperimentale Gli sgusciati dell'Ass. La tenda, presso il comune di Novate Milanese.

Punto 7)

La Dott.ssa Ghetti comunica all'Assemblea la ricezione da parte del Ministero dello scorrimento della graduatoria riferita all'avviso Desteenazoni, la cui domanda è stata presentata dall'Ambito a giugno 2024. Si condivide una nota di sintesi circa il progetto che ne ricostruisce le tappe di presentazione, le scelte fatte e il tipo di intervento previsto. L'avviso finanzia la creazione di uno "Spazio multifunzionale di esperienza nella forma di un servizio integrato, con una prevalente valenza socioeducativa, destinato a ragazzi e ragazze, in prevalenza minorenni, allo scopo di favorire la loro partecipazione, lo sviluppo delle loro potenzialità, l'integrazione, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali". Il progetto presentato ha un valore di 2,9 milioni di euro per un triennio, di cui 260mila per la riqualificazione di uno spazio. In sede di candidatura, dopo alcune valutazioni tra due alternative emerse dalla parte tecnica (Baranzate e Novate), è stato candidato lo spazio di Baranzate (ex nido, collocato di fronte ad una scuola secondaria di primo grado). Si richiama la rilevanza del progetto, in riferimento al tema su cui

verte, di particolare strategicità per l'analisi e gli obiettivi posti a livello di programmazione zonale. Si richiama al contempo l'ambizione e la complessità progettuale (i molti vincoli e i tempi stringenti che pone il Ministero) per cui si dovrà lavorare in grande sinergia tra tutti i soggetti coinvolti (Ambito, ETS, Amministrazione comunale di Baranzate, Amministrazioni tutte).

Si condivide con l'Assemblea di procedere nella direzione indicata dal progetto presentato e di sottoscriverne la relativa Convenzione.

L'Assemblea si conclude alle ore 18.00.

Allegati:

- 1a_All. 2 Piano di assegnazione FSR 2025;
- 1b_All. 2_Tabella riepilogativa anno 2025;
- 2. Definizione della compartec serv sociali 2026;
- 3. Informativa DGR 4795;
- 4_INFORMATIVA Avviso DesTEENazione;
- 5. Slide Alzheimer Cafè;
- 6. Slide Progetto Ciao.

**Il Presidente dell'Assemblea
dei Sindaci del Distretto Garbagnatese
Anna Varisco***

**La Responsabile dell'Ufficio di Piano
e segretaria verbalizzante
Valentina Ghetti***

**Direttore del Distretto Garbagnatese
Paolo Chiapponi***

**Il Funzionario Verbalizzante
Responsabile S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale
Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni
Pier Paolo Balzamo***

*Verbale firmato digitalmente.